



Segretariato per la Giustizia Sociale e l'Ecologia della Compagnia di Gesù

ITA febbraio 2013

...per scambiare notizie di giustizia sociale ed ecologia, condividere la spiritualità e favorire il lavoro in rete...

Narrativa

Una notte di confluenza piena di grazia

E' un sabato notte, una notte per il PEACE PRAYER OUTREACH. Stiamo effettuando una camminata notturna di preghiera per i vicoli dove migranti e donne vittime della tratta attendono i clienti nel quartiere di Geylang, a Singapore. Si tratta di un'iniziativa delle Suore Francescane Missionarie di Maria, sostenuta dall'Associazione dei Superiori Maggiori della Malesia, di Singapore e del Brunei, per rispondere ai temi scottanti della migrazione e del traffico illegale di esseri umani, una moderna forma di schiavitù.

La serata inizia con una para-liturgia, durante la quale viviamo una confluenza di menti e di cuori infusi della grazia del Signore. Siamo un gruppo di 16 persone comodamente sedute intorno a un tavolo - tra noi, professionisti giovani e meno giovani, suore, fratelli, preti, appartenenti alle Suore Missionarie Francescane di Maria, al Buon Pastore, all'Ordine dei Frati Francescani, così come gesuiti. Ci fermiamo per riflettere sulla preghiera introduttiva e per un momento di condivisione.

Le parole di Mal, in particolare, hanno toccato profondamente molti di noi. Mal è un giovane funzionario del Ministero della Società e della Famiglia (MSF). "La maggior parte dei miei amici uscirebbe a divertirsi, andando in discoteca o a qualche festa, in un sabato sera come questo", ha ridacchiato, "e mi esorta a godermi la vita", ha aggiunto. "Ma i miei genitori mi sostengono. E anche io ho una vita, e voglio goderne, dando e



condividendo l'amore incondizionato di Dio con quelle ragazze per le strade di Geylang", ha concluso. Mal ha raccontato dei tentativi compiuti per spingere i suoi amici a vedere i lati feriti di queste ragazze coinvolte nell'industria del sesso. Il desiderio che esprime è che sempre più giovani possano venire, testimoniare, e essere "attratti" da Dio, in una camminata come questa, piena com'è di consolazione, gioia, e, soprattutto, sorprese.

Anche altri hanno condiviso le loro riflessioni. "Da quando mi sono unito al PEACE PRAYER OUTREACH, un anno fa, ho continuato a pormi domande e ho portato avanti un percorso di

ricerca interiore. Mi ritrovo a crescere in una comprensione che ha arricchito la mia vita come francescano". "Da quando la mia congregazione ci ha invitato a tradurre la vicinanza ai poveri in un ministero settimanale, mi sento spinto a tornare ai margini, a incontrare Dio negli occhi di queste ragazze, costrette a essere sfruttate in quest'industria". "Sono venuto perché sono stato invitato. Mi sento commosso e vorrei vivere un'altra esperienza".

L'improvviso blitz delle squadre speciali genera un'ondata di panico tra i vicoli, nel corso della seconda parte della nostra camminata. Le donne che stavano sfilando per le strade, si precipitano improvvisamente nelle case, e le porte d'accesso vengono subito bloccate dai protettori. Le donne vengono trattate come dei beni 'mercificati e commercializzati', che possono essere tirati fuori e nascosti alla vista durante i raid della polizia. E' umiliante e disumanizzante, uno spettacolo straziante che riempie il cuore di dolore.

Dal profondo del suo cuore, un vecchio protettore di origini cinesi, proveniente da Singapore, ha condiviso i suoi pensieri: "Questo va al di là del fare del bene. Dobbiamo fare tutto il possibile per alleviare le loro sofferenze. La povertà dei loro paesi le ha portate a questo. Guadagnano così poco, che una bottiglia d'acqua viene divisa da 4 o 6 di loro. La loro vita è terribilmente misera".

D'altra parte, la notte è stata caratterizzata da due momenti impressionati, emblematici "dell'irrompente presenza" del Signore, che hanno lasciato un segno indelebile su di noi.

Dopo aver ricevuto il pacchetto di doni con profonda gratitudine, una donna di Singapore, di origini indiane, si è alzata dalla sua sedia, ha preso delicatamente le mani di due di noi, e ha pronunciato un'animata preghiera di benedizione: "Benedici Signore tutte le sorelle e i fratelli cristiani che portano lo Spirito Santo in mezzo a noi. Spirito Santo, riempi i loro cuori, benedici coloro che vengono a offrire doni d'amore in questa notte". La 'missione a favore delle donne sfruttate' è diventata una missione irreversibile. Questa donna ha affermato la sua dignità e il suo diritto come indù a riversare le benedizioni di Dio su di noi. Ci ha detto di aver letto tutta la Bibbia, ad eccezione del libro della Rivelazione. Il Signore ci ha, davvero, sorpresi attraverso i gesti di questa donna che ha ricambiato abbondantemente la generosità di coloro che operano all'interno del PEACE PRAYER OUTREACH. Coloro che portano doni sono ora diventati i destinatari delle benedizioni di coloro che vivono ai margini della società.

In un'altra strada dove le donne provengono dalla Cina, una di loro chiede un secondo pacchetto. Quando le viene dato uno, chiede: "Posso offrirvi una bevanda fresca"? Le diciamo "sì", e ci sorride di gioia, passandoci la bottiglia. Vi è, invero, una particolare confluenza, un flusso di gioia tra di noi. Le donne rivelano una latente capacità di ricambiare pienamente la gioia dei nostri cuori nel corso di questo incontro personale. Ci impegnano in una breve conversazione che terminano con abbracci rassicuranti per le donne del PEACE PRAYER. Questo gesto afferma il loro intrinseco valore come donne che si trovano a dover sopportare, sia il peso dello stigma sociale, sia la violenza del problema di fondo del traffico illegale di esseri umani.

Questo regolare ministero sociale ha un grande potenziale. Molti sono venuti e hanno visto; alcuni sono rimasti, e altri se ne sono andati. Geylang è uno spazio privilegiato in cui coloro che operano all'interno del PEACE PRAYER OUTREACH sperimentano periodicamente il Signore che è nato ai margini della società, in una mangiatoia, e cresce per diventare adulto, solo per essere rifiutato dalla società per il radicalismo del suo messaggio dirompente del Regno, il regno della compassione di Dio, della giustizia e della misericordia, di un tipo amorevole di vita, e di un cuore profondamente radicato nell'amore di Dio e del prossimo.

Jojo M. Fung, SJ

In breve

Roma - Promotio Iustitiae 110 sulle Reti globali di advocacy ignaziana (GIAN)

Questi ultimi due anni hanno visto la realizzazione in seno alla Compagnia di ciò che chiamiamo Reti globali di advocacy ignaziana (GIAN). Le cinque reti esistenti sono incentrate sui temi dell'Ecologia, Diritto all'istruzione, Gestione delle risorse naturali e minerarie,



Migrazione, Pace e diritti umani. In esse sono reperibili i rapporti esecutivi redatti da ciascuna delle singole reti. Ogni rapporto delinea brevemente la natura della rete cui si riferisce, vale a dire il suo specifico obiettivo, le sue finalità, i piani per le azioni future, gli eventuali contatti.

Gli ultimi cinque articoli contengono le memorie ufficiali di ciascuna rete (con l'eccezione di quella sull'Ecologia). Elaborati nel corso dell'ultimo biennio, i documenti enunciano il consenso iniziale nei confronti delle reti in virtù delle sfide apostoliche che essi affrontano. Ciascun documento contiene una descrizione del fenomeno specifico, una sua interpretazione in una prospettiva di fede, e una presa di posizione al riguardo. I documenti intendono essere strumenti di lavoro per un discernimento individuale e comune in seno alla Compagnia sulle singole tematiche in questione. Potranno eventualmente servire da materiale di riferimento in sede di incontri comunitari o per sessioni di formazione alle nostre opere apostoliche. PJ 110 è consultabile su: [Per maggiori dettagli...](#)

Stati Uniti - Dichiarazione sulla riforma dell'immigrazione



A fine gennaio, la Conferenza dei gesuiti degli Stati Uniti, il Servizio dei gesuiti per i rifugiati (JRS USA) e la Kino Border Initiative hanno rilasciato una dichiarazione con cui si sollecita un'azione bipartisan in favore di una riforma globale della legge che regola l'immigrazione negli Stati Uniti. Intendendo essere parte attiva rispetto a "un

sistema migratorio ormai superato e perlopiù mancato nelle sue finalità", la Conferenza dei gesuiti degli Stati Uniti ha riproposto una serie di elementi già introdotti dalla Conferenza episcopale degli Stati Uniti da tenere presenti in sede di approccio globale alla riforma dell'immigrazione.

Ad affiancare l'opera di advocacy svolta dalla Conferenza dei gesuiti degli Stati Uniti, nel contesto dell'Ignatian Family Advocacy Month, organizzato dalla Rete di solidarietà ignaziana, gli studenti delle scuole superiori e dei college di tutto il territorio nazionale prenderanno contatti con i rispettivi rappresentanti al Congresso (Washington D.C.) per sostenere la causa di una riforma globale della legge sull'immigrazione. Per il testo della dichiarazione:

[Per maggiori dettagli...](#)

Cambogia - Circolo scolastici e fratelli per l'ecologia



Scolastici e fratelli di tutta la Conferenza si sono riuniti in Cambogia alla fine dell'anno scorso per riflettere dal 21 dicembre al 3 gennaio su come ricomporre questo nostro mondo frantumato. Tra i 54 scolastici e fratelli si contavano rappresentanti di tutte le Province, Regioni e Missioni della Conferenza dei gesuiti dell'Asia del Pacifico, nonché provenienti da Portogallo, Gujarat e Kerala. Tema di fondo dell'incontro era "Ricompone un mondo frantumato: riconciliare persone, comunità e creato".

I partecipanti hanno apprezzato in modo particolare la possibilità di visitare e rendere partecipi dell'evento le comunità dei villaggi galleggianti sul Tonle Sap, un'esperienza totalizzante che li ha visti ospiti presso famiglie delle comunità cattoliche e li ha fatti vivere il Natale in una realtà missionaria. Per maggiori particolari: [Per maggiori dettagli...](#)

Zambia - In difesa della dignità e dei diritti umani



Dal 7 al 9 febbraio scorso si è svolta a Lusaka una Conferenza internazionale per la difesa della dignità e dei diritti umani, organizzata dal Centro dei gesuiti per la riflessione teologica (JCTR) di concerto con la Commissione tedesca giustizia e pace. Tra i molti argomenti trattati, particolare attenzione si è data ai temi della protezione dei migranti, alla difesa dei diritti umani, alle sfide infrastrutturali e al ruolo dello Stato, della società civile e della Chiesa.

Polonia - Il Concilio ecumenico polacco in difesa del creato



Per la prima volta nella storia della cristianità polacca, tutti i rappresentanti del Concilio ecumenico polacco hanno firmato, in unione con la Conferenza episcopale polacca, un documento sulla tutela del creato.

Nel testo, in forma di lettera, alcune affermazioni di natura teologica oltre a una serie di raccomandazioni di ordine pratico. I firmatari del documento invitano i lettori, intesi come collaboratori di Dio nell'opera della creazione, a ridefinire il loro porsi nei confronti dell'ambiente naturale e più in generale della questione degli "esseri viventi".

Nella lettera viene sottolineato il legame fondamentale esistente tra il mistero pasquale di Cristo e la necessità di un mutato stile di vita. I leader della Chiesa vi indicano alcuni ambiti in cui è necessario vigilare sia in contesto politico che a livello individuale, e invitano governo e autorità locali ad assumere un rinnovato impegno in quattro campi: gestione dei rifiuti, protezione del patrimonio boschivo e della biodiversità, industria agroalimentare e conserviera, e politiche riguardanti il diritto marittimo internazionale. Per maggiori particolari:

[Per maggiori dettagli...](#)

Conferenza dell'Asia del Pacifico - Aggiornamenti in tema di ecologia



Nell'Asia del Pacifico le ingiustizie sociali e ambientali pongono continue sfide, cui si contrappone con serio impegno la Conferenza, sia laddove si tratta di questioni ecologiche che di fronte alla crescente consapevolezza che si debba fare un passo avanti in questo ambito di attività apostolica. Alcune Province e Regioni hanno già una loro agenda ambientale, altre invece devono ancora approfondire la dimensione ecologica della loro missione.

Allo stato attuale il ventaglio delle esperienze e la portata delle interconnessioni sono già di per sé molto ampi; ora si insiste sul grado di interiorizzazione, comunicazione e ascolto dei segni dei tempi con compassione, essendo i poveri i primi a soffrire, e a soffrire di più. Per maggiori particolari: [Per maggiori dettagli...](#)

India - Incontro dei gesuiti delle Reti globali di advocacy ignaziana (GIAN)



Dall'11 al 13 febbraio, i gesuiti facenti parte delle GIAN si sono incontrati a Raipur per organizzare e coordinare le attività delle cinque reti: Migrazione e sfollamento, Pace e diritti umani, Ecologia, Governance delle risorse naturali e minerarie, Istruzione. Si tratta di un'iniziativa che consentirà loro di svolgere un'azione più globale a livello di Conferenza e faciliterà i contatti con le varie Province della

Conferenza dell'Asia Meridionale.

Italia - Aggiornamenti Sociali



Aggiornamenti Sociali, la rivista dei gesuiti di Milano, ha rinnovato il proprio sito, consentendo pieno accesso all'archivio di questa pubblicazione che vanta sessant'anni di vita.

Il nuovo sito permette di "orientarsi in un mondo in trasformazione", come si precisa nel payoff della rivista. I contenuti sono organizzati per aree di interesse (Politica, Economia, Chiesa & Religione, Diritti internazionali, Società, Etica & Bioetica, Ambiente), così da semplificare le ricerche. In ogni sezione, gli articoli sono proposti in ordine cronologico e, grazie al sistema di tagging, è facile collegarsi con svariati altri articoli presenti nel nutrito archivio della rivista. Questo il link:

[Per maggiori dettagli...](#)

Questa newsletter ufficiale di Headlines (HL), è inviata dal [SJS](#) in quattro lingue, a oltre 9.000 iscritti, provenienti da 130 paesi differenti.

Per [Per modificare la tua email](#), scrivici specificando nell'oggetto: **'Modifica'**;

Se [desideri cancellarti](#) , inviaci un'email specificando nell'oggetto '**Unsubscribe**'
Se ancora non ricevi la pubblicazione **Promotio Iustitiae (PJ)**, inviaci la tua [richiesta](#)



Segretariato per la Giustizia Sociale e l'Ecologia (SJES)

Borgo S. Spirito 4 - 00193 Roma, Italia

Tel: +39-06-6986-8393, Email: sjes@sjcuria.org

Direttore: Patxi Álvarez SJ - Redattore: Xavier Jeyaraj SJ

<http://www.sjweb.info/sjs>